

APPRENDIMENTO NELL'EPOCA DELL'EMERGENZA SANITARIA

Formazione digitale



agricolo, l'impatto più forte a cui abbiamo assistito è stato il blocco di tutte le attività formative tradizionali in presenza. I provvedimenti normativi adottati dal governo centrale e dalle Regioni e

te le attività caratteristiche degli enti e delle agenzie formative pubbliche e/o private che operano nel nostro Paese per lo sviluppo delle risorse umane. Eppure, in un momento così difficile connotato da straordinarie difficoltà ed incertezze, le nostre imprese hanno continuato ad esprimere un forte e diffuso bisogno formativo. Una straordinaria risposta a questa esigenza è venuta dalla digitalizzazione. In due mesi abbiamo assistito, in tutti i campi produttivi compreso quello agricolo, ad una diffusione delle formazioni a distanza, che ha colmato un gap enorme e di anni in materia di e-learning. "La formazione digitale e le moderne

Quante cose non avevamo visto prima d'ora? Con la diffusione dell'epidemia da Covid-19 tutto è cambiato. E per noi, che ci occupiamo di formazione continua e specialistica nel settore

Province autonome per il contrasto del contagio da Coronavirus e le conseguenti misure in materia di distanziamento sociale hanno di fatto comportato l'improvvisa interruzione di tut-

tecnologie che consentono aule virtuali, webinar, formazione sincrona e asincrona e altre forme di apprendimento da remoto - ha dichiarato Luca Brondelli di Brondello, presidente Enapra - hanno rivelato tutte le loro potenzialità di continuità e aggregazione (virtuale) in un contesto di isolamento sociale. L'agricoltura non si è mai fermata, nonostante l'emergenza sanitaria, e grazie alla piattaforma di e-learning in uso di Enapra, proprio in questo periodo di lockdown, abbiamo continuato a sostenere con appositi programmi formativi il lavoro degli imprenditori agricoli, degli addetti del settore e dei dipen-

Parola chiave del mese: e-learning



Per E-learning si intende una specifica ed "evoluta" forma di formazione a distanza (FAD) consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso piattaforme ad hoc, le tecnologie e-learning consentono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati ("aule virtuali telematiche", "webinar"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).

denti delle nostre sedi territoriali. E c'è anche da sottolineare - ha proseguito Brondelli - un altro dato importante. La forte propensione da parte dei nostri imprenditori all'uso della tecnologia nel campo della formazione, che abbiamo registrato dalle numerose iscrizioni al programma #condividiamocompetenze (pillole didattiche da fruire in ambiente web ndr), crea le condizioni per un cambio di paradigma destinato a perdurare oltre l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo". Un incoraggiamento all'utilizzo più massiccio della metodologia di apprendimento a distanza è venuto anche dal legislatore, nazionale e territoriale che, limitatamente al periodo di emergenza epidemiologica, ha notevolmente am-

pliato, in deroga alla normativa vigente, l'ambito di applicazione dei corsi on line, estendendolo alla formazione obbligatoria per l'accesso alle professioni e/o alle attività economiche e/o professionali. Una deroga che in alcuni territori regionali è arrivata ad interessare anche la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Insomma si aprono nuovi scenari per chi fa formazione e per chi vuole o ha bisogno di usufruirne per valorizzare le proprie competenze e conoscenze. Per colmare i gap infrastrutturali tecnologici, che pure ci sono e non si possono sottacere, e per arrivare ad avere una disciplina normativa a maglie più larghe sulla formazione digitale, il lavoro da fare

è ancora molto. Tuttavia è innegabile che stiamo vivendo in un periodo a più alto tasso di innovazione, in cui le moderne tecnologie informatiche ci offrono opportunità mai viste prima, che sarebbe un peccato non cogliere. Come Enapra stiamo lavorando già da tempo a questa sfida. Stiamo trasferendo sulla nostra piattaforma anche corsi obbligatori di aggiornamento professionale, cominciando da quelli per gli operatori dei centri di assistenza fiscale (CAF) e a breve avremo disponibili i corsi periodici per gli operatori di patronato. Non mancheremo, inoltre, di dare ulteriore spazio alla formazione a distanza anche nell'ambito della formazione continua rivolta alle imprese associate.



NASCE
#CONDIVIDIAMOCOMPETENZE



UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE A DISTANZA
PER SOSTENERE L'AGRICOLTURA ITALIANA

www.enapra.it #noisiamoconfagricoltura